

COMUNE DI TORRACA

Provincia di Salerno



Copia

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 97 del 27.12.2018	OGGETTO: Determinazione somme non soggette ad esecuzione forzata 1° semestre 2019 ai sensi dell'art. 159, commi 2,3 e 4 del D.Lgs n. 267/2000.
-------------------------	---

L'anno 2018, il giorno 27 del mese di **dicembre** alle ore **16:30**, nella sala delle adunanze del Comune di Torraca, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
1) Francesco BIANCO	- SINDACO	X	
2) Daniele ZICARELLI	- VICESINDACO	X	
3) Felice BRUNO	- ASSESSORE		X

e con la partecipazione del Segretario Comunale dott. Antonio Di Brizzi.

Assume la presidenza Bianco Francesco, nella sua qualità di Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Determinazione somme non soggette ad esecuzione forzata 1° SEMESTRE 2019 ai sensi dell'art. 159 commi, 2,3 e 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

In riferimento alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, si esprime parere: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Lgs n. 267/2000.

In ordine alla regolarità tecnica e contabile

Il Responsabile del Servizio Finanziario - dr. Raffaele Poto



La Giunta Municipale

PREMESSO CHE:

- => l'art. 159, commi 2, 3 e 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:
2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*
 - a) *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) *espletamento dei servizi locali indispensabili.*
 3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.*
 4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né*
limitazioni all'attività del tesoriere omissis
- => l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone: *Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.*
- => la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *"nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."*
- => l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;

RITENUTO, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative provvedendo alla determinazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il 2° semestre 2018;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n/267.

CON VOTI favorevoli unanimi resi dai convenuti nelle forme di legge;

Delibera

1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende integralmente richiamata e trascritta;

2. relativamente al 1° semestre dell'anno 2019, DI QUANTIFICARE, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali.	€. 141.280,27
pagamento delle rate dei mutui e prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso.	€. 116.019,72
espletamento dei servizi locali indispensabili RSU - IDRICO - SCOLASTICO - PUBBLICA ILLUMINAZIONE.	€. 127.739,40
TOTALE	€. 385.039,39

3. DI DICHIARARE che sono stati aperti sottoconti di evidenza al fine della gestione dei fondi destinati alle OO.PP. e vincolati ad esse;
DI DARE ATTO che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico prescritto dalla richiamata Sentenza della Corte Costituzionale;
DI NOTIFICARE copia del presente atto alla Banca del Cilento di Sassano e Vallo di Diano e della Lucania Credito Coop SCPA, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Francesco Bianco

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Antonio Di Brizzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa oggi all'albo pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000;
- è stata trasmessa, ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D.Lgsn. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale, li 11 GEN. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Antonio Di Brizzi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
Vista la Legge Costituzionale n.3 del 18.10.2001, di modifica della Costituzione;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.6085 del 9.11.2001;

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

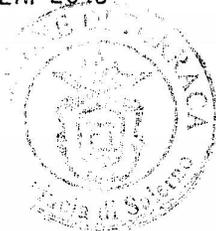
- (X) perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000
- () perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale, li 11 GEN. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Antonio Di Brizzi

Per copia conforme all'originale depositato agli atti del Comune.

Dalla Residenza Municipale, li 11 GEN. 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Di Brizzi